

il Polesine

Anno LXXVI - N. 11-12
Nov-Dic 2020

Giornale degli agricoltori e degli interessi economici della provincia di Rovigo



CASALINI: "MANTENERE LA FIDUCIA"
Futuro = più giovani e innovazione



Nuova Serie **McCormick X7.6** **VT-Drive**: tecnologia, affidabilità e potenza senza compromessi.

Trazione, manovrabilità e comfort su ogni terreno. Il nuovo **X7.6 identifica la famiglia X7 a 6 cilindri**, progettata e realizzata per rispondere ai bisogni delle moderne aziende agricole e dei contoterzisti più esigenti. Il nuovo design dell'X7.6, ancora più aggressivo e avvolgente, e l'ampia cabina con comandi semplici ed ergonomici, soddisfano i canoni di un perfetto stile automotive.

Tra le novità, il nuovo disegno del tetto, con 12 luci da lavoro riposizionate per garantire una piena visibilità a 360° e le nuove linee del cofano, aggressive e capaci di offrire una migliore visibilità per l'operatore.

motore

6 cilindri, 4 valvole per cilindro 6728 cc **Beta Power IVECO NEF** con **telaio portante su silent block**

potenza hp

210 | 225 | 240

trasmissione

trasmissione VT-Drive a **Variazione Continua ZF a 4 stadi**

assale

ponte sospeso Carraro a ruote indipendenti



BACK IN
BUSINESS

Il tuo nuovo concessionario
McCormick Tractors per
Verona e Rovigo.

1961
AGRICOLTURA

CONTATTI

342 693 6571
info@1961agricoltura.it
www.1961agricoltura.it
Via I Maggio - Bosaro (RO)

■ PANDEMIA E FUTURO

Mantenere la fiducia

■ **Stefano CASALINI**

Presidente di Confagricoltura Rovigo



Cari Soci,

Proprio in questi giorni nel 2020 eravamo impegnati nella nostra assemblea aperta alla politica a parlare della ZLS, la Zona Logistica Speciale appena istituita dal governo Conte per la zona di Venezia-Marghera e molti nostri Comuni rivieraschi del Po. Avevamo ospiti importanti, dal nostro presidente nazionale Giansanti al sottosegretario Martella oltre all'assessore regionale Cristiano Corazzari, al vicepresidente di Confindustria Venezia e Rovigo Gambato e a moltissimi sindaci dei Comuni interessati.

Tutti avevano convenuto come questa novità legislativa potesse essere una grande opportunità per il nostro territorio. Noi avevamo portato il nostro contributo di idee indicando alla politica l'importanza di privilegiare nuovi insediamenti agroindustriali nella progettualità raccogliendo da tutti una concreta condivisione.

Purtroppo nel giro di un mese tutto è cambiato, e il nostro Polesine si è trovato immerso nella più grave pandemia del secolo: il Covid 19.

A pagina 5 ►

In questo numero

- 4 ■ **MANTENERE LA FIDUCIA**
Messaggio del presidente Stefano Casalini
- 6 ■ **CENTO NUOVI ASSOCIATI**
Cresce la famiglia Confagricoltura Rovigo
- 8 ■ **CREDITO D'IMPOSTA 4.0**
Le novità della legge di Bilancio 2021
- 13 ■ **FAUNA SELVATICA**
Prorogate le misure di contenimento
- 15 ■ **ASSICURAZIONI IN AGRICOLTURA**
Condifesa Rovigo: bilancio 2020
- 16 ■ **GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**
Nei patronati Enapa, anche in Veneto
- 18 ■ **LA UE VUOLE FRENARE I GIOVANI**
Critiche costruttive di ANGA Veneto
- 20 ■ **DIDATTICA ALL'APERTO**
Ottavio Munerati, 60 nuovi iscritti
- 22 ■ **RICAMBIO GENERAZIONALE**
Il nuovo bando del Psr Veneto
- 24 ■ **CIRCOLAZIONE STRADALE**
Il Calendario dei divieti nel 2021
- 25 ■ **AVVIATO IL 7° CENSIMENTO**
Agricoltura italiana sotto la lente
- 26 ■ **POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA**
Regime transitorio fino a fine 2022
- 29 ■ **FATTORIE DIDATTICHE E SCUOLA**
A Ramodipalo un'esperienza concreta
- 30 ■ **REGISTRATORE DI CASSA TELEMATICO**
Proroga di sei mesi per l'aggiornamento

il Polesine

Anno LXXVI - N. 11-12 Novembre-Dicembre 2020
Periodico mensile



Editore: **Agricoltori Srl - Rovigo**
Direttrice responsabile: **Luisa Rosa**
Direttore Confagricoltura Rovigo: **Massimo Chiarelli**
Redazione: **Luisa Rosa**

Direzione, redazione e amministrazione:
Piazza Duomo, 2 - Rovigo
Tel. 0425.204411 - Fax 0425.204430
redazione@agriro.eu

Progetto grafico: **Ideal Look** - Rovigo
Stampa: **Grafiche Nuova Tipografia** - Corbola (RO)
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% NE/RO - Contiene I.R.

Registro della stampa Tribunale di Rovigo n. 39/53
in data 10.03.1953 - Roc 10308 del 29.08.2001

 Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Avviato alla stampa in data **30 gennaio 2021**.
On-line www.confagricolturaro.it

Convegno fiscale 2021



© iStock/laughingmango

Le novità della legge di bilancio 2021

Lunedì 8 febbraio 2021 ore 9 ● webinar Zoom

rag. Gian Paolo Tosoni

tributarista, pubblicista del gruppo Il Sole 24 Ore

dott. Nicola Caputo

responsabile area fiscale Confagricoltura

- Novità in agricoltura.
- Credito d'imposta beni strumentali e Industria 4.0: costo agevolabile, entrata in funzione, utilizzo del credito, rideterminazione, controlli.
- Superbonus 110%: proroga, applicazione alle unità immobiliari indipendenti, nuovi interventi agevolati, colonnine ricarica veicoli elettrici, condomini.
 - Rivalutazione beni d'impresa.
- Interventi per l'edilizia.
 - Locazioni brevi.
 - Imu.
- Bonus per il settore turistico.
- Credito d'imposta per le aggregazioni aziendali.
 - Semplificazioni Iva.
- Cooperative e non commerciali.

Per l'iscrizione inviare un'e-mail a: webinar@agriro.eu

 **Confagricoltura**
Rovigo

Mantenere la fiducia, bisogna fare il massimo sforzo per tornare alla normalità

► Continua da pagina 3

A distanza di un anno praticamente siamo ancora qui a combattere per la nostra e l'altrui salute, subendo condizioni fortemente restrittive della nostra libertà.

Abbiamo però capito come solo ponendo attenzione nelle relazioni interpersonali e rinunciando a molte belle abitudini di convivialità si possa combattere la trasmissione di questo pericolosissimo virus.

Moltissime persone si sono ammalate per causa di questo virus e molte famiglie anche qui in Polesine piangono persone care scomparse. Alcuni lutti hanno colpito anche i nostri associati.

A tutti i famigliari voglio porgere le nostre condoglianze più sincere, resteranno nei nostri cuori come le vittime di una guerra senza spiegazione.

Ma oggi dobbiamo fare il massimo sforzo per tornare alla normalità, ad una Nuova normalità fatta di lavoro e maggiore responsabilità.

Il nostro settore deve tornare al centro dell'economia nazionale ed europea.

Non è più possibile dipendere in tutto dalle importazioni come in passato. Oggi stiamo passando da una situazione di eccedenza alimentare ad una probabile carestia alimentare. E l'epidemia planetaria ha influito anche sugli scambi commerciali, sommando i propri effetti a quelli determinati dai cambiamenti politici ed economici avvenuti negli ultimi mesi a livello europeo e mondiale con la Brexit, la nuova presidenza Usa, l'espansione della Cina... Siamo di fronte ad una accelerazione sempre più rapida dei tempi, le decisioni prese sono soggette a variabili sempre più ravvicinate e urgenti, che costringono a modificare piani e programmi per adattarli a situazioni in continua evoluzione.

Non sarà più possibile produrre a costi bassi il cibo se non si vuole continuare a sfruttare l'ambiente e le persone come è stato fatto in molte parti del mondo.

Dobbiamo in futuro coniugare la produttività dei nostri terreni con il miglioramento dell'ambiente e la vita delle persone. Se questa è il futuro, noi non dobbiamo illudere le persone che tutto ciò si possa ottenere solo con le produzioni biologiche o biodinamiche, dobbiamo ribadire che solo grazie all'innovazione e alla tecnologia bene applicata possiamo riportare la nostra terra in equilibrio ambientale pur sfamando una popolazione sempre più in crescita.

Abbiamo tutta la nuova tecnologia della genetica applicata al nostro settore che può permetterci di coltivare piante

Giovani: sì all'insediamento ma accompagnato da misure che garantiscano prospettive di guadagno



sempre più resistenti e produttive con caratteristiche qualitative decisamente superiori.

L'Agricoltura 4.0 sta entrando in tutte le nostre aziende grazie a Confagricoltura che ha saputo convincere il governo a spingere su queste innovazioni con il credito d'imposta del 40%. Ci aspettiamo da queste nuove tecnologie una svolta decisa per la nostra crescita imprenditoriale. Saranno le aziende con giovani imprenditori quelle in grado di affrontare meglio e vincere queste sfide.

Dobbiamo dare maggiori certezze di crescita ai giovani se vogliamo che restino nelle nostre aziende a creare il loro futuro. Importantissime saranno le future politiche europee per le nuove generazioni di agricoltori.

Favorire il loro ingresso nelle aziende è strategico ma non sufficiente, dobbiamo dare loro delle vere prospettive di guadagno creando i presupposti economici certi per chi lavora in agricoltura. Insomma bisogna riscoprire lo spirito dell'Italia degli anni 60 e dell'Europa "visionaria" degli anni 70-80. Non è nostalgia del passato ma la convinzione che solo con una forte fiducia nel futuro si possano affrontare le sfide del domani.

A tutto il mondo politico italiano ed europeo: questo è il lavoro da fare. Insieme. Sin da subito, per ridare un futuro a tutti noi.

Confagricoltura Rovigo c'è.

Stefano Casalini
presidente di Confagricoltura Rovigo

Aumentano le imprese agricole e agromeccaniche

■ Luisa ROSA

“È un accordo di estrema rilevanza per il panorama agricolo e industriale del Polesine, tanto più che si verifica in un periodo faticoso e triste che coinvolge il tessuto economico non solo del Polesine ma di tutto il Paese Italia. È una buona notizia, e sono felice di darne l’annuncio ai nostri soci all’alba di questo nuovo anno, per condividere un segno di fiducia nel futuro e la speranza di un miglioramento”. Il presidente di Confagricoltura Rovigo Stefano Casalini sottolinea con soddisfazione il primo dei due accordi che hanno portato a un considerevole aumento il numero di aziende aderenti all’organizzazione di piazza Duomo.

Innanzitutto, l’importante intesa per l’aggregazione e la fornitura servizi raggiunta con FIMAV - CAI Rovigo: “Con questo accordo si riuniscono presso la nostra Associazione quasi tutti i terzisti operanti nella provincia polesana” spiega Casalini. “Si tratta di un grande risultato, frutto dell’impegno che abbiamo sempre voluto mettere nell’affrontare i temi legati all’agricoltura, preservando gli interessi imprenditoriali delle aziende associate e sviluppando tutte le tematiche legate agli investimenti e alla gestione diretta delle imprese”.

6

È infatti un accordo senza precedenti in Polesine e pertanto “storico” quello che - sottoscritto il 31 dicembre fra il presidente di Confagricoltura Rovigo Stefano Casalini e il presidente della FIMAV - CAI Rovigo Alfredo Zanirato - fa sì che tutte le aziende di agromeccanici aderenti a Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Ro-

L’anno nuovo porta 100 nuove aziende:
gli agricoltori di Futuro Agricoltura
e i terzisti di Confindustria

vigo - Territoriale di Rovigo sezione Agromeccanici e affini abbiano ora come riferimento per la gestione dei propri servizi CAA e fiscali la Agricoltori srl, società unipersonale di Confagricoltura Rovigo. Al Consiglio direttivo della Sezione Agromeccanici di Confindustria Venezia e Rovigo per deliberare l’approvazione dell’accordo erano presenti Gianni Dalla Bernardina, presidente CAI, oltre al vicepresidente Sandro Cappellini e al segretario regionale Marco Sitta. Con voce unanime hanno sottolineato la bontà dell’accordo che risulta essere il migliore possibile per il bene imprenditoriale delle aziende. Dal 1° gennaio 2021 Confagricoltura Rovigo è dunque attiva nella gestione di tutti i servizi necessari alle imprese neoassociate, che potranno inoltre fruire di servizi che non venivano offerti dall’associazione di provenienza: consulenza su lavoro e paghe, formazione, sicurezza e consulenza tecnica. Manterranno la propria rappresentanza sindacale in CAI Confederazione Agromeccanici e agricoltori italiani con una sede provinciale in piazza Duomo 2. Con l’intesa entrano a far parte del personale di Confagricoltura Rovigo due nuovi impiegati: Laura Casazza al Servizio tecnico ed Ermanno Bellinazzi al fiscale.

Poco prima di Natale Confagricoltura Rovigo ha inoltre firmato un analogo accordo con Futuro Agricoltura Rovigo (ex Eurocoltivatori) che era seguita da Paolo Boldrin, ora



INDUSTRIA È UN'INTESA CHE NON HA PRECEDENTI IN POLESINE

Agromeccaniche che scelgono Confagricoltura Rovigo



Il 31 dicembre 2020 è stato firmato l'accordo Confagricoltura-Confindustria. Da sinistra: Marco Sitta, Sandro Cappellini, Alfredo Zanirato, Gianni Dalla Bernardina, Stefano Casalini, Massimo Barbin (direttore territoriale Rovigo Confindustria Venezia e Rovigo) e Massimo Chiarelli (direttore di Confagricoltura Rovigo)

in pensione (e in passato vice direttore dell'Associazione agricoltori) con Leonardo Cavallaro (che ora lavora nel nostro Servizio fiscale). In questo modo una quarantina tra aziende agricole e agromeccaniche hanno scelto di essere rappresentate dalla nostra Associazione valutandola come la più vicina alla loro richieste di efficienza imprenditoria-

le, tra le altre presenti sul territorio in termini di servizio e rappresentatività sindacale. Con l'aggregazione delle componenti provenienti dalla Sezione Agromeccanici di Confindustria Rovigo Venezia e da Futuro Agricoltura Rovigo, sono un centinaio le aziende neoassociate a Confagricoltura

ABBONAMENTI 2021 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



INCLUSO nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su: www.ediagroup.it/servizidigitali

- **L'INFORMATORE AGRARIO** (42 N°) Il settimanale di agricoltura professionale
- **MAD - Macchine agricole domani** (10 N°) Il mensile di meccanica agraria
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) Il mensile di agricoltura pratica e part-time
- **VITA IN CAMPAGNA** (11 N°) + fascicolo trimestrale **VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (4 N°)
- **VITE&VINO** (6 N°) Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

- **L'INFORMATORE AGRARIO** 90,00 € (anziché 147,00 €)
- **MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI** 53,00 € (anziché 75,00 €)
- **VITA IN CAMPAGNA** 49,00 € (anziché 66,00 €)
- **VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA** 57,00 € (anziché 82,00 €)
- **VITE&VINO** 28,00 € (anziché 36,00 €)

I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.

ABBONATI ON LINE!

Collegati al sito www.abbonamenti.it/confro

Legge di Bilancio: sostegni a vari se

■ Luisa ROSA

Come da consolidata prassi, anche l'ultima legge di bilancio (n. 178 del 30 dicembre 2020) conferma le agevolazioni fiscali preesistenti riguardanti il settore agricolo. Si conferma il ruolo sempre più incisivo dei crediti d'imposta nel quadro degli incentivi fiscali a carattere nazionale disponendo la proroga, talora con potenziamenti e modifiche, dei principali in vigore nel periodo 2020, nonché l'introduzione di nuovi. La Finanziaria prevede inoltre diversi interventi per la costituzione di fondi e per l'erogazione di contributi, per i quali occorre tuttavia attendere i relativi provvedimenti attuativi. Partiamo dai fondi.

AVVERSITÀ

È stata incrementata di 70 milioni di euro per il 2021 la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale per le aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi a partire dal 1° gennaio 2019.

FILIERE AGRICOLE E PESCA

Una dotazione di 150 milioni di euro a favore del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura è stata inserita nello stato di previsione del MIPAAF. La disposizione prevede che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio 2021, con uno o più decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, siano definiti i criteri e le modalità di attuazione del Fondo.

VINO

Con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2021 viene istituito, sempre presso il Ministero dell'Agricoltura, il Fondo per lo stoccaggio privato dei vini DOC, DOCG e IGT, certificati o atti a divenire tali e conservati in impianti situati nel territorio nazionale.

SUINICOLTURA

Dieci milioni di euro, sempre per l'anno 2021, sono stati invece destinati al Fondo nazionale per la suinicoltura, al fine di sostenere e rilanciare la filiera suinicola nazionale.

ALTRE FILIERE

Ulteriori 10 milioni di euro sono stati destinati all'istituzione di un Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere agricole apistica, brassicola, della canapa e della frutta a guscio.

Tra le novità la proroga e il rafforzamento del credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali nuovi

DERRATE A INDIGENTI

40 milioni di euro, per l'anno 2021, sono stati destinati al Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti per agevolare il consolidamento delle misure di tutela delle persone più bisognose.

ESENZIONE IRPEF

Con una semplice modifica normativa, prosegue anche per l'anno 2021 l'esenzione IRPEF per i redditi dominicali e agrari dei terreni a favore di coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Il legislatore ha infatti aggiunto l'anno 2021 nell'articolo 1, comma 44, della legge di Bilancio del 2016 n. 232, nella quale erano già

previsti gli anni dal 2016 al 2020; ha inoltre abrogato la seconda frase che prevedeva per il 2021 che l'esenzione fosse ridotta della metà. Di conseguenza, anche nella dichiarazione dei redditi 2022, che fa riferimento all'anno d'imposta 2021, non concorreranno alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, e delle relative addizionali, i redditi dominicali e agrari relativi a terreni dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

Ricordiamo che l'esenzione dall'Irpef spetta alle persone fisiche, compresi i soci delle società semplici. Non ne fruiscono invece i soci di società agricole Snc, Sas e

Srl che hanno optato per la dichiarazione catastale: per questi tipi di società il reddito prodotto ha sempre natura di reddito di impresa anche se hanno scelto di essere tassate sulla base del reddito agrario, e quindi non possono usufruire dell'esenzione, come specifica l'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 8 del 7 aprile 2017.

COMPENSAZIONE IVA

La possibilità di applicare le percentuali di compensazione permette di aumentare l'ammontare dell'IVA detraibile per le imprese che adottano il regime speciale IVA: più alte sono le maggiorazioni, più alto è il vantaggio che questa misura reca ai produttori agricoli. E anche questa legge di bilancio proroga fino al 2021 la maggiorazione delle percentuali di compensazione IVA nelle

Un segnale per la ripresa

La manovra finanziaria contiene alcune misure importanti per determinate filiere. Per il comparto suinicolo sono stati stanziati 10 milioni di euro di rifinanziamento del Fondo dedicato, e si è stabilita la proroga al 2021 delle percentuali di compensazione Iva per la cessione di animali vivi della specie suina e bovina. Con 70 milioni di euro in più per il 2021 è stata aumentata la dotazione del Fondo di solidarietà nazionale per le aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie verificatesi a partire dal 1° gennaio 2019. Importante anche la riformulazione dell'emendamento che introduce il credito di imposta per il potenziamento e l'organizzazione dell'e-commerce. Gli emendamenti rivisti prevedono anche una stretta sulla tassazione delle sigarette elettroniche e un graduale aumento dell'accisa sul tabacco riscaldato. La Commissione Bilancio alla Camera ha quindi dato il via libera al rinvio della Sugar Tax al 2022: Confagricoltura fin dall'inizio si è battuta contro l'introduzione di una tassazione che andrebbe a colpire molte imprese agricole della filiera frutticola.

ttori agricoli e credito d'imposta 4.0

vendite di animali vivi delle specie bovina (bufalo compreso) e suina, in misura rispettivamente non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento. Bisogna attendere il relativo decreto ministeriale per l'adozione delle percentuali, ma si pensa che verranno confermate quelle dell'anno scorso, ossia del 7,65 per cento per i bovini e del 7,95 per cento per i suini.

CREDITO D'IMPOSTA

E-commerce per Reti d'impresa. A favore delle reti di imprese agricole e agroalimentari (anche costituite in forma cooperativa o riunite in consorzi, o aderenti ai disciplinari delle Strade del vino) viene estesa la misura del credito d'imposta del 40 per cento in materia di sostegno del made in Italy ((articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91) per spese in nuovi investimenti di miglioramento delle infrastrutture informatiche destinate a potenziare il commercio elettronico, per un ammontare non superiore a 50mila euro. Il credito può essere utilizzato solo in compensazione, anche interamente nell'esercizio in cui si effettua la spesa. La durata dell'agevolazione è triennale e riguarda investimenti fatti nei periodi di imposta dal 2021 al 2023.

Agricoltura 4.0. La Legge di Bilancio 2021 ha disposto la proroga del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali. La necessità di supportare la trasformazione tecnologica (Transizione 4.0) del tessuto produttivo italiano, anche in chiave di sostenibilità ambientale, aveva portato alla scelta del credito d'imposta con la Finanziaria 2020 (n.160/2019) la quale aveva infatti stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'iperammortamento fosse sostituito con il nuovo credito di imposta all'agricoltura 4.0, per agevolare sia l'acquisto di macchinari ad alta tecnologia controllati da sistemi computerizzati o sensori, sia di macchinari "ordinari". Una disposizione di rilievo, importante per rinnovare il parco macchine, informatizzare i sistemi di gestione aziendale ed essere sempre interconnessi tramite macchine agricole e trattori della più moderna generazione. Ne possono beneficiare tutte le imprese a condizione che siano rispettate le normative in materia di sicurezza sul lavoro e di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori. Il credito d'imposta può essere utilizzato in compensazione nel modello F24.

Per i beni materiali consiste, per il 2021, nel

- 50 per cento sul costo di acquisto fino a 2,5 milioni
- 30 per cento oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni
- 10 per cento oltre i 10 milioni e fino a 20

Per il 2022, le percentuali scendono nei primi due casi rispettivamente al 40 per cento e al 20 per cento, mentre resta inalterata la percentuale del 10 per cento. Per i beni immateriali, la percentuale sul costo di acquisto resta del 20 per cento fino a 1 milione di euro nel biennio 2021-2022.

La Legge di Bilancio 2021 ha dunque prolungato la validità del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, per acquisti effettuati dal 16 novembre scorso fino al 31 dicembre 2022(fino al 30 giugno 2023 per "prenotazioni d'acquisto" entro il 2021), introducendo alcune novità: potenziamento delle aliquote agevolative; aumento dei massimali di spesa ammissibili; ampliamento dell'ambito applicativo; accorciamento del periodo di fruizione a 3 quote annuali di pari importo; ulteriore riduzione



a compensazione in unica soluzione nel caso di investimenti in beni ordinari per soggetti con ricavi o compensi inferiori a euro 5 milioni (nel periodo 16 novembre 2020 – 31 dicembre 2021); accelerazione della fruizione dal periodo di entrata in funzione o interconnessione.

BONUS VERDE

Confermata la proroga del bonus verde, con la detrazione del 36% della spesa sostenuta fino a un massimale di 5mila euro per unità immobiliare spettante ai contribuenti che eseguono interventi di sistemazione a verde.

IVA AL 10%

È stato definito l'assoggettamento all'IVA al 10 per cento delle cessioni di piatti pronti e di pasti che siano stati cotti, arrostiti, fritti o altrimenti preparati in vista del loro consumo immediato, della loro consegna a domicilio o dell'asporto.

LAVORO E PREVIDENZA

Come previsto dal disegno di legge, è stato approvato lo sgravio contributivo a favore dei giovani coltivatori diretti e imprenditori agricoli, i quali saranno esentati dal versamento dei contributi obbligatori per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti per un periodo di 24 mesi, con riferimento alle nuove iscrizioni nella previdenza agricola effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021.

ASSUNZIONI

È stato esteso al biennio 2021-2022 lo sgravio contributivo triennale per le assunzioni a tempo indeterminato di soggetti fino a 35 anni di età. La misura dello sgravio è stata aumentata dal 50 al 100 per cento dei contributi dovuti dal datore di lavoro privato,

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO AGRONIC 2500



Il programmatore Agronic 2500 è un sistema di elevata semplicità di impiego ma con rilevanti potenzialità di interconnessione e gestione delle apparecchiature di campo costituenti un impianto di irrigazione di moderna concezione. Basato su una architettura hardware molto semplice e robusta permette la connessione sia in loco che in modalità remota di valvole elettroidrauliche, filtri automatici, sistemi di fertirrigazione, sonde sia analogiche che digitali e

gruppi di pompaggio.

La possibilità di integrare un modem nel sistema ne permette la gestione da remoto sia tramite smartphone, tablet palmari e PC.

Un programma semplice ed intuitivo, utilizzabile sia in locale mediante l'interfaccia della macchina, che in remoto tramite l'APP Agronic o il programma PC utilizzabile mediante sistemi Cloud rendono il programmatore Agronic 2500 di facile impiego

Agronic Web è lo strumento ideale per l'analisi e l'ottimizzazione dell'irrigazione e della concimazione tramite il browser del computer o del tablet.



Idronord srl si trova in via Zona Industriale 56/F , 45010 Villadose (Ro)



Idronord srl filiale di Villadose



Contattateci al 345-7727421 e-mail: mattia.galuppo@idronordsrl.it

nel limite di 6.000 euro annui, ed eleva da tre a quattro anni la sua durata limitatamente alle assunzioni dei medesimi soggetti effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Per effetto del richiamo della norma originaria dell'incentivo (articolo 1, comma 100 e seguenti, della legge 205/2017), sono esclusi dall'esonero i premi e contributi Inail per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. A fini pensionistici resta ferma l'aliquota per il calcolo figurativo dei contributi.

DONNE

Per le assunzioni di donne effettuate nel 2021-2022, la legge di Bilancio prevede l'esonero contributivo del 100% nel limite massimo di 6 mila euro annui, per un periodo di 18 mesi dalla data di assunzione per il tempo indeterminato e di 12 mesi in caso di assunzione con contratto a termine. Nel caso di trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a termine già incentivato, spetta per un totale complessivo di 18 mesi. La decontribuzione viene riconosciuta a condizione che le donne siano residenti in Calabria, Puglia, Sicilia, Campania e Basilicata e siano prive di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi o che svolgano la loro attività in un settore con una disparità occupazionale di genere superiore al 25 per cento. Spetta invece per tutte le donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, oppure se disoccupate da oltre 12 mesi, over 50, ovunque residenti. Le assunzioni agevolate di donne devono determinare un incremento occupazionale netto.

CASSA INTEGRAZIONE

Nella legge di bilancio sono state previste altre 12 settimane di cassa integrazione gratuita per le imprese che continueranno ad avere difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica: il blocco

dei licenziamenti è stato prorogato fino al 31 marzo 2021.

La legge di Bilancio ha inoltre spostato al 31 marzo la data – prima fissata al 31 dicembre 2020 – entro la quale si potranno prorogare o rinnovare i contratti di lavoro a termine senza l'indicazione della causale. Questa facoltà (in deroga al “decreto dignità”) è consentita per una sola volta. Infine, la proroga o il rinnovo devono avere una durata massima di 12 mesi: perciò, nel suo complesso, il rapporto di lavoro non può superare i 24 mesi.

CREDITO GARANTITO

La legge di bilancio proroga l'intervento del Fondo di garanzia (all'articolo 13 del decreto legge 23/2020) fino al 30 giugno 2021, consentendo alle piccole e medie imprese di ricorrere al credito garantito ancora per altri sei mesi. È stato inoltre previsto il prolungamento da 10 a 15 anni – su richiesta dell'interessato – della durata dei finanziamenti concessi dal Fondo per le piccole e medie imprese, senza valutazione e con garanzia al cento per cento, in favore di PMI e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, nonché associazioni professionali e società tra professionisti, agenti e subagenti di assicurazione e broker la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19.

La norma contempla la sospensione fino al 31 gennaio 2021 dei termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva, che ricadono o decorrono nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 gennaio 2021.

Anche la moratoria dei pagamenti delle rate (ex articolo 56 del decreto legge 18/2020) è prorogata in via automatica al 30 giugno 2021, salvo rinuncia espressa dell'impresa da comunicare entro il 31 gennaio.

PANDEMIA ■ LA COMMISSIONE UE HA PROLUNGATO IL REGIME STRAORDINARIO DEGLI AIUTI DI STATO

Aiuti alle imprese fino al 31 dicembre 2021

“È una decisione positiva, che avevamo sollecitato le scorse settimane nei colloqui con la Commissione Ue e in ambito Copa, il Comitato delle organizzazioni agricole europee”: il presidente di Confagricoltura e vicepresidente del Copa, Massimiliano Giansanti, commenta così la decisione della Commissione di prolungare al 31 dicembre 2021 il regime straordinario degli aiuti di Stato alle imprese per contenere i contraccolpi economici della pandemia, aumentando anche gli importi che possono essere erogati alle aziende agricole.

Il provvedimento della Commissione è una risposta necessaria alla luce delle conseguenze economiche del Covid sulle imprese del settore primario, che scontano in particolare la prolungata chiusura del canale HoReCa non solo in Italia, ma in Europa e in gran parte del mondo.

“Va poi approfondita a livello nazionale la possibilità concessa dalla Commissione europea di rivedere gli aiuti già stanziati per trasformarli a fondo perduto” spiega Giansanti. “Si tratta di un'opportunità da cogliere per le somme già erogate, migliorando così le condizioni finanziarie e di liquidità delle imprese”.

Aumentati anche gli importi erogati alle aziende agricole

L'emergenza sanitaria, oltre che sull'andamento dei consumi interni, pesa anche sull'export: secondo gli ultimi dati della Commissione Ue, nei primi dieci mesi del 2020 si è registrato ad esempio un calo delle esportazioni di vino dall'Europa per un valore di 1,4 miliardi di euro. Inoltre, un ampio numero di Stati membri tra cui l'Italia, nei giorni scorsi ha sollecitato l'Ue al varo di aiuti straordinari al settore suinicolo, in modo da fermare la preoccupante contrazione di prezzi in atto che pesa gravemente sul comparto. Confagricoltura ha anche evidenziato direttamente alla Commissione le difficoltà del comparto delle clementine e del settore agrumicolo.

“L'agricoltura, sebbene non abbia mai interrotto la produzione – conclude Giansanti – sconta anch'essa gravi conseguenze economiche, in particolare su alcuni settori. Ed è per questo che la proroga e l'ampliamento delle misure di aiuti di Stato risulta un provvedimento necessario in questo particolare periodo di difficoltà”.



Kubota



AGRIMACCHINE
POLESANA SRL



1961**2021**

Dal sessant'anni **Agrimacchine Polesana S.r.l.** si contraddistingue nel settore agricolo per affidabilità e competenza. Da sempre cerchiamo di offrire alla nostra clientela, la qualità migliore alle migliori condizioni. Da sempre per noi il servizio post-vendita è più importante della vendita stessa.

Da sempre la nostra passione è al vostro servizio.

1961

Agrimacchine Polesana nasce dalla grande passione per il mondo agricolo del suo fondatore **Danilo Braga**, che inizia a proporsi nel mercato della meccanizzazione agricola con attrezzature di vario genere.

2004

Dopo la scomparsa di Danilo, il nipote **Ugo Braga** figlio di Dino, decide di proseguire la già consolidata storia dell'Azienda. Una nuova sede, personale qualificato e soprattutto l'importanza del post-vendita.

2021

Agrimacchine Polesana è il primo concessionario in Italia ed il terzo in Europa per vendite **Kubota Tractors**. La regola è solo una: non dimenticare il passato, con il vizio di guardare sempre al futuro.

Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it

Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!



AGRIMACCHINE
POLESANA SRL



Kubota

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA

Massimiliano Gobbo 342 693 6571

Nutrie & C: le misure di contenimento restano valide altri 6 mesi

Nell'attesa dell'approvazione di nuovi piani aventi efficacia su tutto il territorio regionale, restano in vigore i vari piani di controllo adottati in precedenza, sia dalle Province che dalla Regione. Per contenere la fauna selvatica, la Regione Veneto ha infatti recentemente prorogato*, “per un periodo massimo di 6 mesi”, la vigenza e l'operatività degli attuali piani di controllo regionali e dei piani di controllo delle Province e Città Metropolitana di Venezia.

Le specie. Per il territorio della provincia di Rovigo tra i piani individuati nell'elenco approvato con il decreto sono indicati quelli riguardanti l e specie:

- Volpe (*Vulpes vulpes*) in scadenza al 31 dicembre 2021
- Colombo di città (*Columba livia* forma domestica) in scadenza al 30 aprile 2023
- Silvilago o Minilepre (*Sylvilagus floridanus*) in scadenza al 31 dicembre 2021
- Cornacchia grigia (*Corvus cornix*) e Gazza (*Pica pica*) in scadenza al 31 dicembre 2022

La scadenza dei piani era già stata prorogata di 12 mesi**, e ora è stata ulteriormente prorogata per un periodo massimo di 6 mesi (a partire dalle date sopra indicate).

Nutria e cinghiale. La proroga interessa anche i piani regionali di eradicazione della Nutria (*Myocastor coypus*)***, in scadenza al 31 dicembre 2020, e del Cinghiale (*Sus scrofa*),**** in scadenza al 31 luglio 2021. Entrambi vengono pertanto prorogati per altri 6 mesi.

Oltre alla proroga dei piani, è stata prorogata anche l'efficacia e l'operatività di tutti i successivi atti e autorizzazioni rilasciati dalle Province e dalle unità organizzative regionali competenti. Ne consegue, dunque, che le autorizzazioni provinciali e regionali rilasciate in esecuzione dei medesimi piani proseguono da subito regolarmente, con le modalità, gli operatori, le aree di applicazione e le prescrizioni in esse indicate. Con il DDR n. 357/2020 è stato infatti confermato il ruolo dei Corpi/Servizi di vigilanza venatoria delle Province quali soggetti cui è affidata la concreta realizzazione, oltre che il coordinamento, dei prelievi previsti dai piani di controllo. A tal riguardo viene ribadito che

Riguardano volpi, colombi e cornacchie.
Ma anche minilepri, gazze e cinghiali



Danni da nutrie

al personale volontario impiegato sia in materia di vigilanza che in materia di controllo faunistico a supporto dell'attività del personale di istituto, sotto il controllo e coordinamento dello stesso, è riconosciuta la qualifica di incaricato di pubblico servizio (articolo 358 del Codice Penale). In ragione di tale riconoscimento, nei confronti di tali soggetti le limitazioni agli spostamenti e le relative deroghe previste dalla normativa statale e regionale in materia di contrasto alla diffusione del COVID 19, trovano applicazione analoga a quella del personale d'istituto. In tal senso, quindi, l'autorizzazione nominale e il rapporto di controllo e coordinamento del soggetto volontario da parte del personale d'istituto, costituisce motivazione idonea ad attestare la necessità di spostamento dalla residenza/domicilio/sede operativa sino al sito di attività. Il tutto, ovviamente, nel rigoroso rispetto delle misure di distanziamento e di utilizzo dei dispositivi di protezione previsti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di contrasto alla diffusione del COVID 19.

* DDR n. 357 del 28 dicembre 2020.

** DDR n. 18 del 7 febbraio 2020.

*** DGR n. 1545 del 10 ottobre 2016.

**** DGR n. 1155 del 19 luglio 2017.

Campagna assicurativa 2021. L'importanza della “manifestazione d'interesse”

Per richiedere e ottenere il contributo pubblico sul pagamento dei premi delle polizze assicurative contro le avversità atmosferiche occorre compilare per tempo la cosiddetta “manifestazione d'interesse”.

Con essa è inoltre possibile mettere in copertura le proprie colture anche in assenza del Piano assicura-

tivo individuale (PAI), che potrà - solo in questo caso - essere presentato successivamente alla sottoscrizione della polizza. Per la redazione della manifestazione d'interesse i nostri associati possono rivolgersi al Caa delle Venezie (presso gli uffici Zona di Confagricoltura Rovigo).

Verifica delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci

© iStock/moiseXVII

Tutte le attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari debbono essere verificate periodicamente.

Agricoltori Srl - società di servizi di Confagricoltura Rovigo - è accreditata dal Servizio fitosanitario della Regione Veneto per il controllo funzionale e la regolazione delle attrezzature e dispone di personale specializzato e abilitato dalla Regione; il cantiere di taratura è operativo dal 2000 e ha eseguito centinaia di controlli sul territorio provinciale e regionale. Il controllo funzionale di tutte le attrezzature di distribuzione dei fitofarmaci è obbligatorio da tempo; tutto il parco macchine esistente avrebbe già dovuto superare una prima verifica.

Per le irroratrici abbinata a seminatrici e sarchiatrici o altre irroratrici, con larghezza di lavoro fino a 3 metri: la verifica doveva avvenire entro il 26 novembre 2018, con successivi controlli a cadenza di 6 anni (4 se la macchina è impiegata da un contoterzista).

Per tutte le altre attrezzature il primo controllo doveva avvenire entro il 26 novembre 2016, con obbligo di rinnovarlo a cadenza di 5 anni, ridotti a 3 anni dal 2021, quindi il certificato ottenuto entro il 2020 ha validità quinquennale, dal 2021 triennale. Se la macchina è utilizzata da un contoterzista la verifica dev'essere sempre ogni due anni.

Le attrezzature nuove vanno controllate entro 5 anni dal primo acquisto (2 anni se utilizzate da contoterzisti).

La verifica rientra fra gli obblighi della condizionalità; sono inoltre previste sanzioni da 500 a 2000 euro.

Il cantiere mobile della Agricoltori Srl è organizzato con banco di prova orizzontale per verifica barre da diserbo; banco di prova verticale per atomizzatori; banco controllo manometri. Il cantiere è certificato dal DEIAFA - Università degli Studi di Torino e permette il controllo di ogni tipo di attrezzatura. Per ogni verifica verrà rilasciato specifico certificato. Le prove dovranno essere sostenute in luoghi con acqua a disposizione e un piazzale con almeno cento metri di "pista" asfaltata.

Prenota il controllo presso gli uffici zona di Confagricoltura Rovigo.



“Un anno al fianco degli agricoltori”

È ora di bilanci anche per il Consorzio Polesano di difesa attività e produzioni agricole di Rovigo. Il consorzio, al quale si rivolgono gli agricoltori di tutta la provincia e di tutte le associazioni di categoria, opera nel campo della difesa passiva delle produzioni, con contratti di assicurazione agevolati tramite contributi pubblici e/o tramite iniziative mutualistiche. “Ci teniamo a essere un punto di riferimento per l'agricoltore in questa giungla di polizze” afferma Pia Rovigatti, presidente del Condifesa Rovigo, e spiega: “Rappresentiamo un valido supporto per i soci: per loro cerchiamo le migliori soluzioni assicurative e ci facciamo da garanti negli anticipi dei premi e nei pagamenti degli indennizzi. Per il 2020, al di là dei numeri, ci teniamo a sottolineare che gli uffici non hanno mai chiuso un giorno, nonostante le problematiche legate alla pandemia, assicurando la presenza costante sul territorio anche nei momenti più complessi”.

Alcuni numeri. I dati che seguono riguardano la campagna assicurativa dell'anno 2020. Il valore assicurato nel 2020 dal Condifesa, in nome e per conto dei soci, è stato di 92.600.693,77 euro. Il valore assicurato, nel 2019, era stato di 88.287.590,18 euro. Si tratta di aumento del 5% circa. Per le produzioni vegetali, per quanto riguarda il 2020 il premio pagato dalle assicurazioni è pari a 7.129.565,28 euro. Il risarcimento per ristoro danni è pari a 3.034.251,12 euro. Il rapporto premi/sinistri, 100 su 43, è uno dei migliori visti fino a ora. Il valore assicurato nel 2020 da Condifesa per le strutture, serre e reti antigrandine, in nome e per conto dei soci, è stato di 21.480.182,00 euro. I premi pagati, in nome e per conto dei soci, sono stati 201.391,63 euro. Il Fondo mutualistico agevolato per le fitopatie e infestazioni parassitarie

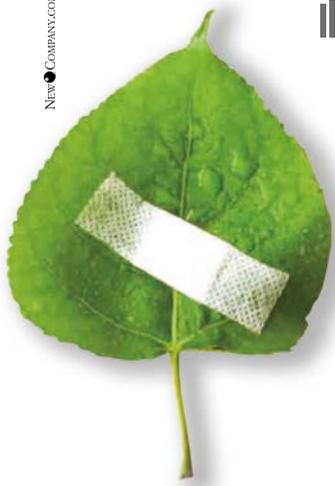
La presidente Pia Rovigatti sottolinea l'impegno del Codiro **Giuliano Ferrighi**, vicepresidente: “Presto specifiche iniziative per chi non ha mai pensato di assicurarsi”

dei seminativi, relativo ai danni denunciati per fusariosi dell'anno 2019, ha saldato le compensazioni, già incassate per il 50% dai soci nel mese di novembre. Si tratta di 58.749,35 euro. La liquidazione dell'altra metà sarà effettuata prossimamente.

Ulteriori aggiornamenti. Per quanto riguarda l'erogazione del contributo per le assicurazioni agricole da parte del ministero delle Politiche agricole, il Condifesa comunica che per ora è arrivato solo l'anticipo. Il saldo sarà erogato nei primi mesi del 2021, dopo l'approvazione del regolamento transitorio che rifinanzia la Pac per due anni, prima dell'entrata in vigore della nuova Politica agricola comune con i nuovi piani strategici. Proprio nella nuova programmazione troverà sempre più spazio una discussione per una diversa gestione dei rischi e dei relativi interventi assicurativi.

Le novità. “La prevenzione promossa in questi anni dal Condifesa Rovigo prosegue e si comunica che ci sono all'orizzonte nuove soluzioni” conclude il vicepresidente del consorzio Giuliano Ferrighi. “In particolare, presenteremo specifiche iniziative per coloro che non hanno mai pensato di assicurarsi prima: si tratta di nuovi fondi mutualistici che speriamo incentivino sempre più aziende agricole a pensare di proteggersi”.

15



NEW COMPANY.COM

Avversità atmosferiche?

IL RIMEDIO C'È

Il Consorzio di Difesa protegge il tuo reddito



CO.DI.RO.

CONSORZIO POLESANO DI DIFESA
DI ATTIVITA' E PRODUZIONI AGRICOLE

Corso del Popolo, 449 - 45100 ROVIGO
Tel. 042524477 - Fax 042525507
www.codi.ro.it
condifesa.rovigo@asnacodi.it







Son 104, son giovani e forti e faranno servizio civile con ENAPA

ENAPA, il Patronato di Confagricoltura, per la prima volta impiegherà giovani volontari nei suoi 240 uffici dislocati su tutto il territorio nazionale. Saranno infatti 104 i giovani tra i 18 e i 28 anni che avranno l'opportunità di avere un'esperienza di lavoro negli ambiti dell'assistenza e tutela dei diritti dei cittadini (anziani, immigrati, disoccupati, persone con handicap) e dell'educazione e informazione sui diritti sociali, grazie ai progetti di servizio civile. Il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale (SCU) hanno approvato e finanziato sei progetti, attivi in sedici regioni.

Sul sito dello SCU i requisiti per presentare domanda on line entro il 15 febbraio

Il progetto di Confagricoltura riguardante il Veneto (insieme al Friuli Venezia Giulia) prevede complessivamente l'inserimento di 8 volontari. Il servizio svolto dai giovani riguarderà la categoria degli over 65 e si pone l'obiettivo di favorire l'accesso ai servizi sociali e assistenziali presenti sul territorio: un servizio molto utile in questo momento di emergenza Covid, che vede particolarmente colpite proprio le fasce della popolazione più anziana. Secondo i dati del ministero della Salute, infatti, oltre 14 milioni di persone in Italia convivono con una patologia cronica e di questi 8,4 milioni sono ultrasessantacinquenni. Sono quindi loro, doppiamente fragili per età e patologie, ad avere più bisogno in questo momento non solo di servizi sanitari e sociali, ma anche di supporto nel ricevere informazioni tempestive.

Il progetto di Enapa Confagricoltura prevede per i volontari un periodo di formazione specifica di 72 ore con incontri di

Per un anno a fianco degli operatori del Patronato di Confagricoltura con 440 euro al mese

formazione settimanali che in Veneto si svolgeranno nella sede di Verona in via Sommacampagna 63 d/e.

I giovani saranno impegnati per la durata di un anno per la "difesa della Patria", come ricorda l'art. 52 della Costituzione. Un periodo importante, di crescita personale e lavorativa. L'esperienza prevede indicativamente 25 ore su 5 giorni settimanali e un compenso mensile netto di 440 euro.

Oltre a valere per i concorsi pubblici, il periodo di servizio civile prevede, al termine dell'esperienza, un orientamento con tutoraggio verso il mondo del lavoro.

I requisiti che bisogna avere per potersi candidare sono:

- essere cittadini italiani residenti in Italia o all'estero, oppure
- essere cittadini di Paesi extra UE regolarmente soggiornanti in Italia*.

Le candidature (locandina a fianco, ndr) dovranno essere inviate esclusivamente online, attraverso la piattaforma DOL – Domanda On Line - raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>, accedendo esclusivamente con SPID, il sistema pubblico di identità digitale.

* Con il Digs. 6 marzo 2017, n. 40 coordinato con il Digs. 13 aprile 2018 n.43 il servizio civile da nazionale è diventato universale.

16

Nascita

Ludovico Tessarin figlio di Michele, nostro socio di Taglio di Po, è nato il 7 gennaio. Al papà, alla mamma Martina Comelato e ai nonni, nostri soci storici, Adelio Tessarin e Marinella Finotti **le felicitazioni di Confagricoltura Rovigo.**



Laurea

Angela Pizzolato, figlia di Claudio, nostro associato di Castelguglielmo, e di Monica Balbo, si è laureata in Giurisprudenza a Padova il 2 dicembre 2020, discutendo una tesi dal titolo "I profili problematici del contratto di Sale and Lease Back". **Ad Angela le congratulazioni di Confagricoltura Rovigo con gli auguri di un brillante avvenire.**



BANDO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

20
20

UN MONDO DI OPPORTUNITÀ



COSA È

IL SCU è un'occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani dai 18 ai 28 anni (29 non compiuti). Enapa ha progetti in tutta Italia nell'ambito dei diritti sociali.

DURATA

I progetti SCU Enapa hanno una durata di 12 mesi e chiedono un impegno giornaliero di 5 ore per un totale di 25 ore a settimana



INFORMATI

Vai su WWW.ENAPA.IT



NON PERDERE TEMPO

In attesa dell'uscita del bando, attiva lo SPID, scopri come su WWW.SPID.GOV.IT



Per maggiori informazioni scrivi a



SERVIZIOCIVILE@ENAPA.IT

“L'Unione europea vuole fre

Claudio Previatello, responsabile nazionale della federazione floricoltura di Confagricoltura presidente Anga di Rovigo, ha sottolineato le difficoltà nelle quali sono costretti a lavorare gli imprenditori nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari: “Cambiano di anno in anno pur se validi ma, se modificati dalla normativa comunitaria, molto spesso non trovano sostituti”. La segnalazione è stata rivolta al sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe L'Abbate nel corso del webinar organizzato da Anga nazionale l'11 dicembre scorso, al quale hanno preso parte i rappresentanti di tutte le province per riferire le criticità del primario in cui si dibattono i giovani agricoltori ed evidenziare le necessità che potrebbero portare a una miglior gestione aziendale.

Dai molti interventi che si sono susseguiti è emerso subito chiaramente il punto di vista degli Anghini: si vuole un'Europa meno produttiva, con diminuzione delle superfici in coltivazione e limitazioni nell'uso di fitofarmaci, senza aprire alle biotecnologie. “Noi chiediamo invece di avere più innovazione e tecnologie per produrre cibo più sano per tutti, garantendo nel contempo la sopravvivenza delle nostre aziende e il ricambio generazionale”.

18

Per il presidente di Confagricoltura Veneto Lodovico Giustiniani è imprescindibile l'evidenza dei fatti: “I nostri sono giovani spesso già impegnati in azienda con ruoli di responsabilità – ha spiegato in apertura dell'incontro al sottosegretario - coscienti dell'indispensabilità dell'innovazione aziendale, di collegamenti internet veloci, della

Gli anghini di tutto il Veneto chiedono gli ausili dell'innovazione per poter fare realmente impresa (e produrre di più)

digitalizzazione, dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Giovani preparati che sono una risorsa non solo per il mondo agricolo, ma anche per il Paese: i giovani hanno solo bisogno di esser messi nelle condizioni di utilizzare al meglio quanto la ricerca e la tecnologia offrono”.

Piergiovanni Ferrarese, presidente dei Giovani di Confagricoltura del Veneto e di Verona, ha sottoposto all'attenzione del sottosegretario il ricambio generazionale con la permanenza nel subentro e la nuova Pac. “La nuova politica agricola comunitaria – ha detto - sembra voler trasformare l'Italia in un bel giardino, ma poco produttivo, che stride con le esigenze globali dell'aumento del numero delle persone e quindi con la necessità di produrre cibo sano per tutto il pianeta”.

Il tema della maggior produttività, che è motivo di soddisfazione e orgoglio per ogni agricoltore, è stato poi ripreso dalla rappresentante dei giovani agricoltori di Vicenza: Eleonora Girardi ha rimarcato il grande giovamento che l'agricoltura trarrebbe dal miglioramento genetico se potesse fruirne attraverso il *genome editing*, affiancato da consulenza tecnica specialistica e da coperture assicurative adeguate.



Claudio Previatello ha segnalato anche la sofferenza della floricoltura in Italia a causa della concorrenza internazionale e ha chiesto interventi di valorizzazione per il prodotto nazionale.



Piergiovanni Ferrarese si è soffermato anche sul momento di grande difficoltà che sta incontrando il comparto zootecnico, con vendite dei vitelli in perdita e con il pagamento del latte sceso da 42 a 33 centesimi al litro.

nare la nostra produttività”

“L’innovazione deve essere d’aiuto nel cambio generazionale, mentre la formazione continuativa e di livello è necessaria per operare in un sistema sempre più complesso” ha aggiunto Martina Dal Grande, presidente di Anga Treviso. Il collega trevigiano Marco Borsetto ha segnalato le difficoltà per il reperimento di manodopera durante le campagne di raccolta “con disagi imputabili anche alle difficoltà burocratiche e in particolare all’obbligo di verifica e certificazione delle cooperative dei raccoglitori”.

Laura Barduca, vicepresidente dei giovani agricoltori di Padova, ha puntualizzato i problemi legati alla commercializzazione dei prodotti, sia in Italia sia all’estero, e la debolezza e fragilità delle nostre filiere produttive. Le tematiche della montagna e dell’invasione della selvaggina sulle colture e sui pascoli da parte degli ungulati e dei cinghiali e dei lupi sono state illustrate dalla presidente degli anghini di Belluno, Giulia Frigimelica.

“La produttività nel nostro Paese è in rallentamento da decenni” ha riconosciuto il sottosegretario L’Abbate. “Questo comporta inevitabilmente un calo della crescita economica, fino al suo appiattimento, per diverse ragioni. In primis sono state attuate delle politiche sbagliate, che dobbiamo invertire se vogliamo incrementare la produttività. Dovremo infatti aumentare il valore aggiunto delle nostre imprese, intervenendo sull’innovazione e la ricerca, perché un’impresa che non fa innovazione è destinata a essere superata. Investiamo poco nella ricerca, abbiamo un grande Centro di ricerca che è il Crea, che ora ha una nuova governance con un presidente e un direttore nuovo. A breve verrà nominato il cda”. Giuseppe L’Abbate ha poi concordato sulla necessità di migliorare la formazione, così come di agevolare l’accesso al credito. Sulla Pac ritiene che non sia stato raggiunto un buon compromesso: “Ora bisognerà cercare di adottare misure flessibili a livello nazionale e su questa strategia è importante che siano coinvolte le Regioni, le organizzazioni agricole e tutto il settore”. Quanto alle restrizioni previste

Nel confronto con i rappresentanti provinciali Anga il sottosegretario ha ammesso: **“Dobbiamo cambiare le politiche sbagliate del passato”**

dal Green Deal e al Farm to Fork, che prevedono la riduzione dell’utilizzo degli antibiotici e fitofarmaci: “Devono essere compensate con interventi innovativi e di sostegno. Anche l’utilizzo delle biotecnologie è importante, in quanto sono in grado di aiutare l’agricoltura nel cambiamento climatico. Un ricorso oculato alle risorse del fondo del Next Generation Eu può essere d’aiuto”.



Il saluto di Confagricoltura nazionale è stato portato dal vicepresidente **Giordano Emo Capodilista**: “Bisogna investire sui giovani e sul loro spirito innovativo per il futuro della nostra agricoltura”.

FORMAZIONE SEMINARI GRATUITI DI ERAPRA SULLA PIATTAFORMA ZOOM IN FEBBRAIO E MARZO

Canapa: mercati, scelte varietali, coltivazione

ERAPRA, Ente di formazione di Confagricoltura Veneto, organizza una serie di seminari gratuiti online tramite la piattaforma Zoom nei mesi di febbraio e marzo sulle proprietà della canapa e del suo utilizzo nei settori agroalimentare e industriale. Gli appuntamenti sono rivolti ad agricoltori, contoterzisti, trasformatori, operatori di edilizia, esponenti delle associazioni di consumatori, professionisti afferenti ai comparti interessati dalla filiera della canapa. Questi i temi che saranno

trattati: scelta di varietà adeguate in base alle richieste di mercato; meccanizzazione integrale ed efficace per la coltura della canapa, in una logica di filiera. Dalla raccolta in campo alla prima e seconda trasformazione; produzioni per nutraceutica e farmaceutica; produzioni per bioedilizia e tessile di qualità sostenibili. Sarà rilasciato l’attestato di frequenza. Iscrizione obbligatoria contattando erapra@confagricolturaveneto.it - tel. 041/5040460 – 987400.

La didattica all'aperto non si ferma

“L'Ottavio Munerati lascia un po' di sé nel cuore di tutti”: lo affermano molti degli studenti che lo frequentano e che ne sottolineano con entusiasmo: “L'incanto percepito da ogni persona in visita alla nostra scuola”. L'Istituto tecnico agrario di Sant'Apollinare (RO) occupa infatti fin dalla sua nascita un posto molto importante nell'ambito dell'insegnamento nel territorio polesano, in quanto basa i suoi percorsi nello studio delle tecnologie agrarie e della salvaguardia dell'ambiente senza tralasciare la tradizione contadina.

Come spiegano gli insegnanti, è l'unica realtà scolastica che anche in questo periodo così difficile non ha mai conosciuto battute d'arresto: “La didattica laboratoriale che caratterizza l'orario settimanale delle lezioni è stata fondamentale per gli studenti in questo periodo di pandemia perché ha permesso loro di ritrovarsi con i docenti in presenza e in sicurezza, potendo così proseguire senza interruzione alcuna lo sviluppo delle competenze pratiche che, con la normale didattica a distanza, sarebbe stato arduo realizzare”.

20

L'Istituto dispone di numerosi laboratori specifici per numerose materie quali: chimica, fisica, informatica, produzioni animali e vegetali, oltre ad un laboratorio specializzato per l'estrazione degli oli essenziali; ma soprattutto possiede una vasta azienda agricola didattica coltivata che funge da grande laboratorio a cielo aperto e nella quale si svolgono anche lezioni pratiche.

Nei giorni scorsi, ad esempio, è iniziata nel nuovo vigneto la potatura manuale, pratica complementare a quella meccanica già eseguita, alla quale partecipano gli alunni delle classi del quinto anno, preceduta da alcune sessioni di aggiornamento tecnico grazie alla collaborazione con



Ripristinato il maneggio e realizzato un prato per il golf

i tecnici specializzati della ditta Dimensione Agricoltura, che ha permesso agli studenti di conoscere le tecniche di potatura più aggiornate.

Sempre nell'azienda agraria, fra le varie attività, ci si occupa della coltivazione di una classica eccellenza polesana: l'Aglio Polesano Dop, del quale poche settimane fa è stata effettuata la semina, con la collaborazione anche dell'azienda Beretta di Grignano.

Annessa all'azienda si trova la serra didattica che vede durante tutto l'anno i ragazzi impegnati a coltivare fiori e piantine da orto disponibili sia per il pubblico, sia per la piantagione nell'orto didattico della scuola.

Tanti nuovi iscritti

Dopo un buon afflusso di ragazzi e genitori che hanno partecipato alle giornate dell'orientamento fra dicembre e gennaio, anche quest'anno il Munerati ha registrato un numero importante in fatto di iscrizioni: sono infatti ben 60 i ragazzi che hanno scelto questa scuola per proseguire gli studi dopo le medie, confermando il trend positivo di questi ultimi anni.

“La nostra scuola, malgrado le difficoltà della didattica a distanza e l'evidente calo demografico, viene scelta per le sue peculiarità e le opportunità che offre ai giovani nel settore primario e nell'ambito della gestione ambientale” affermano con soddisfazione i docenti.





Da quest'anno, il Munerati ha provveduto anche a valorizzare alcune delle strutture già esistenti, ripristinando ad esempio il proprio maneggio tramite il progetto condiviso con un'azienda che si occupa di allevamenti equini. In un contesto così armonico con la natura, trovano spazio diverse aree dedicate all'attività sportiva: oltre alla clas-

sica palestra e al campo sportivo, nel corso del 2020 è stato realizzato un prato sperimentale destinato al gioco del golf. Il progetto è stato reso possibile in collaborazione con il Golf Club di Rovigo A.s.d. e, grazie a un contributo regionale, il campo sarà ulteriormente ampliato entro la primavera 2021.

CONFAGRICOLTURA VENETO CAMBIO AL VERTICE DIREZIONALE

Silvia Marchetti al posto di Luigi Bassani

Il consiglio direttivo di Confagricoltura Veneto ha nominato nel ruolo di direttore regionale Silvia Marchetti, responsabile dal 2017 dell'ufficio legislativo, delle relazioni istituzionali e dell'Ufficio studi dell'organizzazione. Prende il posto del vicentino Luigi Bassani, che termina il suo mandato dopo sei anni, anche alla direzione di Erapra Veneto, l'ente regionale di formazione di Confagricoltura.



Polesana di San Martino di Venezze, 52 anni, laurea in giurisprudenza, con una specializzazione in tecnica legislativa all'Istituto per la documentazione e gli studi legislativi di Roma, Silvia Marchetti ha un curriculum che l'ha vista occupare ruoli di primo piano in Parlamento, sia con attività di rapporti istituzionali che legislativa. Dopo gli esordi come

funzionaria per Confartigianato di Rovigo e per gli enti di formazione Dieffe Ricerca e Formazione e Irecoop di Padova, nel 1999 è diventata collaboratore parlamentare al Senato, coordinando la segreteria a Roma e sul territorio nei rapporti con organi istituzionali ed enti locali e svolgendo attività legislativa con la predisposizione di proposte e progetti di legge, emendamenti, ordini del giorno. Dal 2006 al 2017 (anno di ingresso in Confagricoltura Veneto) ha coordinato in veste di

funzionario del Gruppo parlamentare Misto della Camera dei Deputati l'attività legislativa e di sindacato ispettivo di tutto il Gruppo.

Confagricoltura Rovigo augura buon lavoro alla neo direttrice regionale.

Ricambio generazionale, nuovo ba

È stato pubblicato sul **Bollettino ufficiale** della Regione Veneto l'8 gennaio 2021 e le domande andranno presentate entro 120 giorni dalla pubblicazione, cioè entro il prossimo 8 maggio: è il nuovo bando del PSR a favore dei giovani agricoltori.

Le risorse stanziare per il ricambio generazionale ammontano a 26,5 milioni di euro e comprendono il finanziamento dei premi da 40.000 euro per il primo insediamento a capo delle aziende (per un totale di 10 milioni di euro). Come in passato, anche ora il premio è parte integrante del "Pacchetto giovani", ovvero lo strumento che consente ai beneficiari di attivare anche il tipo d'intervento 4.1.1 per gli investimenti aziendali (15 milioni di euro a bando) e il tipo d'intervento 6.4.1 per la diversificazione delle attività agricole (1,5 milioni). Entriamo nei dettagli.

Intervento 6.1.1 - Insediamento di giovani agricoltori

Beneficiari. Giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

Impegni. Ecco l'elenco:

- presentare richiesta di anticipo pari all'80% dell'aiuto corredata da una polizza fideiussoria pari al 100% del valore dell'anticipo entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto;
- iniziare l'attuazione del piano aziendale dopo la presentazione della domanda di aiuto e, comunque, entro 9 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV
- non deve variare la superficie e la struttura iniziale dell'azienda se non previsto nel piano aziendale;
- concludere il piano aziendale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV;
- diventare "agricoltore attivo" entro 18 mesi dalla data di insediamento, pena la revoca degli aiuti concessi;
- aderire, nel periodo di esecuzione del piano aziendale, ad almeno una azione di formazione e/o ad almeno una consulenza a valere sulle sottomisure 1.1 e 2.1 del PSR;
- conseguire, se non esistente alla data di presentazione della domanda, la sufficiente capacità professionale entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV (se previsto dal piano aziendale);
- acquisire, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV, la qualifica di imprenditore agricolo professionale, pena la revoca degli aiuti concessi;
- condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV
- tenere una contabilità aziendale per un periodo minimo

Ai giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda sono destinati 10 milioni attraverso un contributo individuale di 40mila euro. Il "giovane agricoltore" deve essersi insediato nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto, comunque non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del bando (termine che potrebbe essere allungato a 90 giorni, considerato che sono previsti 120 giorni dalla pubblicazione del bando per la presentazione delle domande).

Presentazione delle domande **entro l'8 maggio prossimo**

di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione sul BURV

Importo a bando. 10 milioni di euro

Importi e aliquote. Il premio all'insediamento è di 40.000 euro

PACCHETTO GIOVANI

Questi gli interventi collegati al primo insediamento.

Intervento 4.1.1 - Investimenti per migliorare la prestazione e la sostenibilità globali dell'azienda

La misura 4.1.1. finanzia la realizzazione di fabbricati e impianti per la produzione, gli investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto, la costruzione di vasche per il contenimento dei reflui zootecnici, l'acquisto di macchine e attrezzature, interventi per la produzione di energia a esclusivo uso aziendale, opere per la difesa attiva delle coltivazioni.

Beneficiari. Giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento.

Importo a bando. 15 milioni di euro.

Interventi ammissibili. Interventi di miglioramento fondiario; costruzione di fabbricati per la produzione; acquisto con ristrutturazione di fabbricati per la produzione; ristrutturazione di fabbricati per la produzione; investimenti per l'eliminazione e sostituzione dell'amianto; investimenti strutturali ed impianti per lo stoccaggio dei residui agricoli; acquisto di macchine e attrezzature; acquisto di macchine e attrezzature per la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento del benessere animale e la conservazione del suolo; investimenti per la produzione di energia, a esclusivo uso aziendale; investimenti per la depurazione delle acque reflue derivanti dall'attività di trasformazione dei prodotti; investimenti finalizzati alla difesa attiva per proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori; investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di nuove tecnologie; spese generali previste dagli Indirizzi procedurali generali (ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità).

Importi e aliquote: imprese agricole condotte da giovani (entro 5 anni dall'investimento): 40% per investimenti per trasformazione e commercializzazione; 60% per altri investimenti in zona montana; 50% per altri investimenti nelle

Bando del PSR 2014-20 per i giovani



23

restanti zone. Imprese agricole: 40% per investimenti per trasformazione e commercializzazione; 50% per altri investimenti in zona montana; 40% per altri investimenti nelle restanti zone.

Intervento 6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Questa misura sostiene le attività extra-agricole come l'agriturismo, le fattorie sociali e didattiche, il turismo rurale e i servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli oppure anche la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti considerati non agricoli (per esempio la produzione di pane).

Beneficiari. Giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento.

Importo a bando. 1,5 milioni di euro.

Attività extra-agricole. Trasformazione di prodotti; fattoria sociale; fattoria didattica; ospitalità agrituristica in alloggi o in spazi aziendali aperti quali agri-campeggi; turismo rurale; servizi ambientali svolti dall'impresa agricola per la cura e manutenzione di spazi non agricoli.

Interventi ammissibili. Interventi strutturali su beni im-

mobili (non sono ammesse nuove costruzioni); acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature; acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

Per servizi ambientali. Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature; acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

Importi e aliquote. Spesa ammissibile per ristrutturazione e ammodernamento dei beni immobili: 50% in zone montane, 40% in altre zone; per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali: 45% in zone montane, 35% in altre zone.

Per ogni altra informazione sui bandi del Psr, oltre che per la presentazione delle domande, i nostri associati possono rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Rovigo.

Mezzi agricoli: il calendario dei divieti di circolazione nel 2021

Sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2020 è stato pubblicato il DM 29 dicembre 2020 contenente le direttive e il calendario per la limitazione della circolazione stradale fuori dai centri abitati dei veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate per l'anno 2021.

Il provvedimento ricalca la struttura e il campo di applicazione del decreto dello scorso anno, pertanto non ci sono novità rispetto agli esoneri riguardanti il settore agricolo. Viene confermato, infatti, che sono escluse dal divieto di circolazione nei giorni proibiti (e pertanto possono liberamente viaggiare):

- le macchine agricole e macchine agricole eccezionali, sempre che non circolino sulle strade classificate di tipo A e B ai sensi dell'articolo 2 del Codice della strada
- i veicoli che trasportano esclusivamente alcune tipolo-

Nessuna novità sugli esoneri riguardanti il settore agricolo

gie di merci (prodotti agricoli deperibili, prodotti alimentari deperibili eccetera)

- i veicoli che trasportano esclusivamente animali vivi.

In particolare, l'esclusione delle macchine agricole, come lo scorso anno, si applica anche a tutte le strade statali, fermo restando il divieto sulle autostrade e strade extraurbane principali. Quindi viene confermata l'importante semplificazione introdotta negli ultimi anni, rispetto ai precedenti decreti in cui comunque occorre l'autorizzazione prefettizia in deroga per circolare sulle strade di interesse nazionale.

Calendario 2021 per la limitazione della circolazione stradale fuori dai centri abitati

FEBBRAIO			
	Inizio	Fine	
7 domenica	09:00	22:00	
14 domenica	09:00	22:00	
21 domenica	09:00	22:00	
28 domenica	09:00	22:00	

MARZO			
	Inizio	Fine	
7 domenica	09:00	22:00	
14 domenica	09:00	22:00	
21 domenica	09:00	22:00	
28 domenica	09:00	22:00	

APRILE			
	Inizio	Fine	
2 venerdì	14:00	22:00	
3 sabato	09:00	16:00	
4 domenica	09:00	22:00	
5 lunedì	09:00	22:00	
6 martedì	09:00	14:00	
11 domenica	09:00	22:00	
18 domenica	09:00	22:00	
25 domenica	09:00	22:00	

MAGGIO			
	Inizio	Fine	
1 sabato	09:00	22:00	
2 domenica	09:00	22:00	
9 domenica	09:00	22:00	
16 domenica	09:00	22:00	
23 domenica	09:00	22:00	
30 domenica	09:00	22:00	

GIUGNO			
	Inizio	Fine	
2 mercoledì	07:00	22:00	
6 domenica	07:00	22:00	
13 domenica	07:00	22:00	
20 domenica	07:00	22:00	
27 domenica	07:00	22:00	

LUGLIO			
	Inizio	Fine	
3 sabato	08:00	16:00	
4 domenica	07:00	22:00	
10 sabato	08:00	16:00	
11 domenica	07:00	22:00	
17 sabato	08:00	16:00	
18 domenica	07:00	22:00	
23 venerdì	16:00	22:00	
24 sabato	08:00	16:00	
25 domenica	07:00	22:00	
30 venerdì	16:00	22:00	
31 sabato	08:00	16:00	

AGOSTO			
	Inizio	Fine	
1 domenica	07:00	22:00	
6 venerdì	16:00	22:00	
7 sabato	08:00	22:00	
8 domenica	07:00	22:00	
13 venerdì	16:00	22:00	
14 sabato	08:00	22:00	
15 domenica	07:00	22:00	
21 sabato	08:00	16:00	
22 domenica	07:00	22:00	
28 sabato	08:00	16:00	

29 domenica	07:00	22:00
-------------	-------	-------

SETTEMBRE			
	Inizio	Fine	
5 domenica	07:00	22:00	
12 domenica	07:00	22:00	
19 domenica	07:00	22:00	
26 domenica	07:00	22:00	

OTTOBRE			
	Inizio	Fine	
3 domenica	09:00	22:00	
10 domenica	09:00	22:00	
17 domenica	09:00	22:00	
24 domenica	09:00	22:00	
31 domenica	09:00	22:00	

NOVEMBRE			
	Inizio	Fine	
1 lunedì	09:00	22:00	
7 domenica	09:00	22:00	
14 domenica	09:00	22:00	
21 domenica	09:00	22:00	
28 domenica	09:00	22:00	

DICEMBRE			
	Inizio	Fine	
5 domenica	09:00	22:00	
8 mercoledì	09:00	22:00	
12 domenica	09:00	22:00	
19 domenica	09:00	22:00	
25 sabato	09:00	22:00	
26 domenica	09:00	22:00	

Avviato il 7° Censimento dell'agricoltura italiana

Tra il 7 gennaio e il 30 giugno 2021 si svolge il 7° Censimento generale dell'Agricoltura, coordinato dall'Istat. Rispondere al censimento è obbligatorio in quanto è previsto dalla normativa comunitaria e nazionale. Le informazioni raccolte saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali.

L'obiettivo è aggiornare il quadro informativo statistico sulle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole, fornendo anche informazioni utili all'aggiornamento e alla revisione del Registro statistico di base delle unità economiche agricole (Farm Register) tenuto dall'Istat.

Per la prima volta viene indagato il processo di ricambio generazionale

Per questo censimento l'Istat si avvarrà in larga misura dei Centri di assistenza agricola perciò, nel nostro caso, del Caa delle Venezie. Gli operatori del CAA, che usualmente assistono le aziende per gli adempimenti inerenti la Pac, si occuperanno per la prima volta anche del censimento. Tutte le aziende saranno perciò contattate per prendere un appuntamento per la compilazione del questionario.

Il processo di svolgimento del censimento è fortemente informatizzato: i rispondenti hanno infatti la possibilità di accedere alla piattaforma predisposta dall'Istat e procedere così alla compilazione telematica del questionario in autonomia collegandosi al sito <https://raccoltadati.istat.it/censagr2020>.

In alternativa, possono richiedere il supporto di un intervi-

L'indagine è condotta dall'ISTAT in collaborazione con i Centri di assistenza agricola

statore telefonico appositamente formato dall'Istat o l'intervento dei CAA. La partecipazione dei CAA all'interno della rete di rilevazione rappresenta la principale novità del Censimento, un elemento che assicura professionalità e competenza e quindi un risultato qualitativamente elevato.

Le aziende non assegnate al CAA verranno contattate da un intervistatore del Contact Center, incaricato dall'Istat di effettuare l'intervista telefonica. È anche possibile compilare il questionario in autonomia collegandosi al sito Web <https://raccoltadati.istat.it/censagr2020>.

Le principali informazioni richieste all'interno del questionario riguardano l'utilizzazione dei terreni, la consistenza e la gestione degli allevamenti, la manodopera impiegata, le eventuali altre attività connesse svolte all'interno dell'azienda agricola. Per la prima volta viene indagato il processo di ricambio generazionale, così come particolare attenzione viene rivolta all'innovazione, all'associazionismo e all'informatizzazione. Una specifica sezione affronta il tema dell'impatto economico dell'emergenza sanitaria.

Questo appena avviato è l'ultimo censimento con cadenza decennale. Anche per l'agricoltura Istat adotterà infatti la tecnica dei censimenti permanenti basandosi prevalentemente sulle informazioni amministrative tratte dal Sistema dei Registri.

Gli uffici di Confagricoltura Rovigo sono a disposizione per ulteriori informazioni.

25

Convenzione FCA. Prezzi scontati per gli associati a Confagricoltura

È stata rinnovata la convenzione con FCA Italy valida esclusivamente per gli associati Confagricoltura. L'accordo prevede un trattamento di miglior favore per l'acquisto di autovetture nuove del gruppo FCA (Fiat, Abarth,



Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional). Gli sconti su determinati modelli arrivano al 24 per cento. Il bollettino con gli sconti su modelli mirati sarà reso noto ogni mese: contattare i nostri uffici per informazioni.

Regime transitorio fino a fine 2022

Lo scorso 23 dicembre il Parlamento Europeo ha approvato il Regolamento (UE) 2020/2220* che fissa le norme per far fronte alla fase transitoria 2021-2022, prorogando di fatto l'attuale PAC per i due anni. Queste disposizioni si sono rese necessarie in quanto la riforma Pac post 2020 è stata rinviata al 1° gennaio 2023. Nel periodo transitorio verranno applicate ai pagamenti diretti, alle OCM vino e ortofrutta oltre che allo sviluppo rurale le norme della precedente programmazione che si è chiusa lo scorso anno. Naturalmente le vecchie regole sono state adattate al nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 dell'Unione Europea approvato lo scorso 10 dicembre.

La novità di maggiore interesse contenuta nel Regolamento transitorio è l'integrazione delle risorse della Pac con quelle del programma Next Generation EU (NGEU) che sono state destinate allo sviluppo rurale: l'Unione europea ha stanziato infatti 750 miliardi di euro per il programma Next Generation EU per la ripresa dalla crisi del COVID-19. Di questi 8,07 miliardi di euro (7,5 miliardi a prezzi costanti) sono destinati allo sviluppo rurale e finalizzati a "Misure di sostegno per riparare l'impatto della pandemia di COVID-19 sull'agricoltura e lo sviluppo rurale e preparare la ripresa dell'economia". Per l'Italia le risorse a disposizione della Pac nel nuovo periodo di programmazione ammontano a 38,6 miliardi di euro (dei quali 37,7 miliardi di euro del Qfp e 910,6 milioni di euro del Ngeu). Le risorse Pac 2021-27 a livello Ue ammontano a 386,6 miliardi di euro a prezzi correnti (dei quali 378,5 miliardi di euro del Qfp e 8,07 miliardi di euro del Ngeu).

Risorse anche dal programma Next Generation Ue

In pratica le risorse addizionali, da impiegarsi negli anni 2021 e 2022, devono essere utilizzate per migliorare le condizioni economiche delle zone rurali tramite lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, l'agricoltura di precisione e la digitalizzazione, la sicurezza sul lavoro, le energie rinnovabili, le telecomunicazioni oltre che per migliorare la sostenibilità ambientale tramite l'agricoltura biologica, la mitigazione dei cambiamenti climatici, la conservazione del suolo, il benessere degli animali.

* Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. 437 del 28 dicembre 2020.

26



I soci possono ritirare
L'Agenda fiscale 2021 di Confagricoltura Rovigo
presso gli uffici di zona

Confagricoltura Rovigo 2021

Lutti

Vittorio Trambaiolo, nostro socio di Lendinara, è mancato l'11 giugno scorso all'età di 89 anni. Lascia i figli Roberto e Gianpaolo, le nuore Antonella e Miriam, nipoti e pronipoti, le cognate.



Antonio Borgato, nostro socio di Rovigo, papà di Riccardo componente del Collegio dei revisori dei conti di Confagricoltura Rovigo, è mancato il 6 aprile scorso all'età di 87 anni. Lascia la moglie Graziella, i figli Beatrice con Giorgio e Riccardo con Neris e gli amati nipoti Enrico, Giulia, Lucrezia e Matilde.



Attilio Targa, nostro socio di Rovigo, papà del nostro tecnico Sandro, è mancato il 25 agosto scorso all'età di 91 anni. Lascia la moglie Lina, i figli Sandro e Marisa, la nuora Agnese, il genero Luigino, i nipoti Simone, Chiara e Francesco e il fratello Giancarlo.



Enzo Zoppellaro, nostro socio di Lendinara, è mancato il 24 settembre all'età di 86 anni. Lascia i cugini e i parenti tutti.

Clemente Faccioli, nostro socio di Lendinara, è mancato l'8 giugno scorso all'età di 91 anni. Lascia i figli, i generi, i nipoti.

Franco Mora, nostro associato di Trecenta, è mancato il 16 settembre scorso all'età di 82 anni. Lascia la moglie Ginetta, i figli Bruna, Franca e Massimo, i generi, i nipoti.

Aldo Braggio, nostro associato di Lendinara, è mancato il 22 gennaio all'età di 87 anni. Lascia la moglie Giuliana, la figlia Alessandra, i nipoti Nicolò e Greta.



Lutti

Giancarlo Buoso, socio di Polesella, è mancato il 6 ottobre scorso all'età di 64 anni. Lascia la moglie Roberta, il figlio Mirco e la nuora Valentina.



Pio Chinaglia, socio di Arquà Polesine, è mancato il 12 novembre scorso all'età di 82 anni. Lascia la moglie Anna Maria Bonvento, i figli Mauro, Mirco, Matteo e Massimo e i nipoti Manuel, Mattia, Davide, Benito, Vittoria.



Severino Tramarin, nostro socio di Lendinara, è mancato il 9 ottobre all'età di 81 anni. Lascia il figlio Ferdinando, il genero, i nipoti.



Carlo Secchiero, socio di Frassinelle Polesine è mancato il 16 novembre scorso all'età di 70 anni. Lascia i fratelli Giorgio e Guido.

Angelo Smolari nostro associato di Lendinara è mancato il 13 gennaio all'età di 90 anni. Lascia i figli Roberto con Altea, Renzo con Maria Carla e Massimo con Cinzia, i nipoti Andrea con Milena, Francesco, Chiara, Stefano e Mauro.



Giuliano Arduin, nostro socio di Arquà Polesine, è mancato il 27 dicembre 2020 all'età di 87 anni. Lascia la moglie Giovanna, i figli Giovanni e Lorenza con i nipoti Giulia e Greta.



Teresa Marcazzan, mamma di Angela Tosi, nostra impiegata dell'ufficio zona di Castelmasa, è mancata il 2 gennaio all'età di 88 anni. Oltre ad Angela, lascia l'altra figlia Anna, i nipoti Paolo, Daniele, Chiara e Sara, i generi Gabriele e Matteo.



Carlo Mora, nostro associato di Lendinara, è mancato il 24 dicembre scorso all'età di 83 anni. Lascia la moglie Liliana, le figlie Emanuela e Daniela, i generi Francesco e Roberto, i nipoti, i pronipoti, i fratelli Ivo e Vito, la sorella Wanda, i cognati.

Doriano Marangoni, nostro socio di Taglio di Po, è mancato il 31 dicembre all'età di 71 anni. Rappresentante regionale nel Cda del Consorzio di bonifica Delta del Po, era titolare di una agenzia di assicurazioni. Lascia il figlio Alessandro e i tre nipotini.



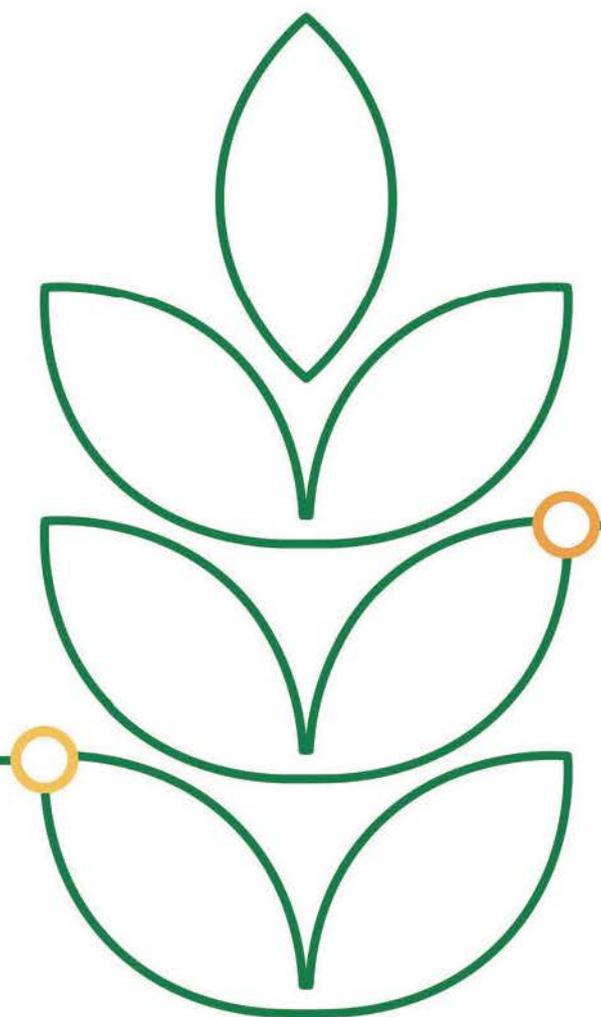
Giuliano Ruzzon papà di Piergiorgio, nostro socio di Taglio di Po, è mancato il 4 dicembre all'età di 83 anni. Nativo di Correzzola, mediatore di bestiame in gioventù, si era trasferito in Polesine a metà anni '70. A Taglio di Po, dove aveva acquistato dei terreni agricoli, avviò anche un allevamento di bovini da carne. Consigliere comunale dal 1995 al 1999, fu rappresentante degli allevatori nel Cda della Banca di Credito cooperativo di Piove di Sacco per due mandati nei primi anni 2000. Nel 2010 nasce la società Agricola Po di Ruzzon P. & C. ora Società Po. Con l'aiuto dei figli, attualmente l'azienda copre una superficie di 300 ettari coltivati a cereali e l'allevamento ospita alcune migliaia di capi. Lascia la moglie Romana Burattin, i figli Roberto, Francesco, Eleonora, Alessandra e Piergiorgio, già vicepresidente ANGA Rovigo, e i nipotini Pietro, Emma e Davide.



Florindo Toso, nostro associato di Lusia è mancato il 10 dicembre all'età di 70 anni. Lascia la moglie Maria Angela, il fratello Giuliano, la cognata Luigia, i nipoti.

RINNOVATI

Giovani dal 1958,
innovativi da sempre.



CAMPAGNA ASSOCIATIVA 2021
www.anga.it



Un orto da coltivare e otto gallinelle da accudire in primavera

“C’è voluto un anno di lavoro ma finalmente abbiamo realizzato un sogno”: Laura Riviello, dirigente scolastico dell’Istituto comprensivo di Lendinara, esprime così la propria soddisfazione per la realizzazione della “Fattoria dei bambini” nella scuola elementare “Nazario Sauro” di Ramodipalo. Il cortile è stato in parte adibito a orto e ci sarà anche un allevamento di galline. Tanti gli scopi del progetto che ha il sostegno del Comune di Lendinara: pet therapy per bambini con disabilità; sensibilizzazione dei piccoli al rispetto della natura attraverso esperienze concrete; coinvolgimento dei famigliari mediante incontri informativi e i docenti tramite azioni formative; coinvolgimento dell’intera comunità del paesino (consulta civica).

L’iniziativa è stata ufficialmente avviata a novembre con anche una presentazione in videoconferenza per i media locali, ma le prime piantine adottate da ciascun bambino sono arrivate in ottobre, fornite dalla Davi Plant, ditta di Lusia nella quale lavorano alcuni genitori che si sono attivati a tal fine, mentre la cassetta degli attrezzi è stata donata da Ital Verde e la Geotec ha fornito il terriccio.



Al collegamento on line hanno partecipato una sessantina di utenti, tra essi molti genitori e insegnanti. Anche la nostra associazione collabora, assieme a Coldiretti: hanno presenziato alla videoconferenza il presidente di Confagricoltura Rovigo Stefano Casalini, la presidente dell’associazione delle fattorie didattiche “Bambini in fattoria” Monica Bimbatti (che ha il compito di fornire informazioni in pillole ai ragazzi che si prenderanno cura dell’orto e delle galline, sulla base di un programma stilato dalla dirigente scolastica), il presidente di ANGA Rovigo Claudio Previatello, il reggente di zona Giuliano Ferrighi e Valentina Magon dell’Ufficio zona di Lendinara.



Anche Confagricoltura Rovigo collabora all’iniziativa

Inoltre, qualche giorno dopo la presentazione, un evento “in presenza” all’esterno della Nazario Sauro ha impegnato alcuni bambini in rappresentanza delle diverse classi in un allegro spettacolo per festeggiare il nuovo spazio agricolo che li coinvolgerà assieme alle maestre durante tutto l’anno scolastico con l’aiuto, nei giorni festivi, anche dei genitori e della comunità locale.

In primavera, Confagricoltura Rovigo fornirà le gallinelle polesane che verranno acquistate dall’Azienda Agricola Sasse Rami di Agricoltura Veneta con il contributo del Rotary Club dell’Alto Polesine, che sta praticamente finanziando il progetto. Mulino Salvato fornirà il mangime per gli avicoli.



Registratore di cassa telematico, prorogato di tre mesi l'adeguamento

È stata prorogata al 1° aprile 2021 la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato telematico dei corrispettivi giornalieri e conseguente adeguamento dei registratori telematici, come disposto dall'Agenzia delle entrate* relativamente all'obbligo di effettuare l'invio telematico dei corrispettivi esclusivamente con il nuovo tracciato telematico (versione 7.0), a causa della pandemia perdurante e delle pressioni delle associazioni di categoria. C'è tempo quindi fino al 31 marzo 2021 per aggiornare il registratore telematico. Fino a questa data sarà ancora possibile inviare i corrispettivi con il vecchio tracciato (versione 6.0). Facciamo ora il punto della situazione riguardante il registratore telematico, riepilogando anche gli obblighi del 2021.

La sostituzione degli scontrini con i corrispettivi telematici comporta il dotarsi di registratori telematici idonei a memorizzare e trasmettere i dati con le modalità prescritte.

Per i soggetti con volume d'affari superiore a 400mila euro, la graduale sostituzione degli scontrini e delle ricevute fiscali con i corrispettivi elettronici è iniziata il 1° luglio 2019. Dal 1° gennaio 2021 l'obbligo è scattato anche per i soggetti con volume d'affari non superiore a 400mila euro, i quali devono memorizzare elettronicamente e trasmettere telematicamente i dati dei corrispettivi giornalieri.

Pertanto, dal 1° gennaio 2021 è iniziato l'obbligo generalizzato di adozione del registratore telematico, in quanto è terminato il semestre di proroga previsto dal Decreto Rilancio e anche i venditori al minuto sono obbligati a dotarsi di registratore telematico per la trasmissione telematica dei corrispettivi. Viene di conseguenza a decadere l'alternativa modalità che fino al 31 dicembre permetteva l'invio dei dati dei corrispettivi giornalieri (certificati con ricevute fiscali o con il vecchio registratore di cassa), entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, attraverso la procedura web "documento commerciale online" presente nel portale Fatture e corrispettivi del sito dell'Agenzia delle entrate.

Il cosiddetto "periodo transitorio" dal 1° gennaio 2021 risulta pertanto terminato e anche i soggetti con volume d'affari non superiore a 400mila devono trasmettere i dati dei corrispettivi entro 12 giorni dalla chiusura giornaliera e non più entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Memorizzazione e trasmissione costituiscono un unico adempimento per la corretta documentazione dell'operazione e dei relativi corrispettivi e dunque la mancanza di uno solo di essi determina l'applicazione della sanzione. Quindi, attenzione: chi ha effettuato una corretta memorizzazione alla quale tuttavia non segue la trasmissione è sanzionabile come chi, dopo una memorizzazione non esatta, ha inviato regolarmente i dati.

Per omissione si intende anche il mancato rispetto dei termini previsti per la memorizzazione o per l'invio dei dati, che devono ritenersi essenziali.

Gli obblighi dal 1° aprile prossimo anche per vendite al dettaglio



Continuano ad essere escluse dall'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi le cessioni di prodotti agricoli effettuate dai produttori agricoli che applicano il regime speciale IVA (deduzione in base alle percentuali di compensazione).

Si segnala inoltre che il recente "Decreto Milleproroghe" è intervenuto anche in materia di lotteria degli scontrini, disponendone la proroga. L'Amministrazione finanziaria avrà tempo fino al 1° febbraio 2021 per emanare il provvedimento sulle modalità tecniche per l'avvio della lotteria.

Sanzioni

La mancata memorizzazione o trasmissione, o l'invio di dati incompleti o non rispondenti al vero, comportano l'applicazione di sanzioni che ammontano rispettivamente, al:

- 100% dell'imposta corrispondente all'importo non documentato, con un minimo di 500 euro
- chiusura temporanea dell'esercizio nelle ipotesi di quattro distinte violazioni in giorni diversi all'interno di un quinquennio**.

Memorizzazione e trasmissione costituiscono un unico adempimento per la corretta documentazione dell'operazione e dei relativi corrispettivi e dunque la mancanza di uno solo di essi determina l'applicazione della sanzione. Quindi, attenzione: chi ha effettuato una corretta memorizzazione alla quale tuttavia non segue la trasmissione è sanzionabile come chi, dopo una memorizzazione non esatta, ha inviato regolarmente i dati.

* Provvedimento del 23 dicembre 2020.

** Articolo 2, comma 6, del Dlgs n. 127/2015.



© iStock/AJ_Watt

Conosci i tuoi diritti su pensioni, assistenza e opportunità sociali.

Rivolgiti al Patronato ENAPA per:

- Pensioni dei lavoratori dipendenti pubblici, privati e autonomi.
- Ricalcolo pensioni (quattordicesima, maggiorazioni, contributi eccetera).
- Pensioni ai superstiti.
- Assegni sociali.
- Invalidità civili.
- Richiesta permessi per invalidi in base alla legge
- 104/1992.
- Congedi straordinari per assistere un familiare invalido.
- Iscrizione, variazione, cancellazione coltivatori diretti e imprenditori agricoli.
- Verifica posizione assicurativa.
- Contribuzione (prosecuzione volontaria, riscatti, ricongiunzioni).
- Accredito servizio militare.
- Dimissioni volontarie dal lavoro.
- Indennità di disoccupazione NASPI e agricola.
- Assegni per il nucleo familiare e richiesta autorizzazione per i non coniugati.
- Maternità, premio nascita, bonus bebè e bonus nido.
- Infortuni sul lavoro e malattie professionali (Inail).

A Rovigo in piazza Duomo 2. telefono 0425 204422. Recapiti presso gli uffici di zona di Confagricoltura Rovigo.

Patronato ENAPA.

L'assistenza gratuita per te e per la tua famiglia.

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2020: LE CIFRE

Il valore assicurato nel 2020 da Condifesa, in nome e per conto dei soci, è stato di **92.600.693,77 euro**.

Il valore assicurato, nel 2019, era stato di 88.287.590,18 euro.

Si tratta di aumento del 5% circa.

Per le **produzioni vegetali**, per quanto riguarda il 2020, il premio pagato dalle assicurazioni è pari a 7.129.565,28 euro

Il risarcimento per ristoro danni è pari a 3.034.251,12 euro.

Il rapporto premi/sinistri (100/43) è uno dei migliori visti fino a ora.

Il valore assicurato nel 2020 da Condifesa, **per le strutture, serre e reti antigrandine**, in nome e per conto dei soci, è stato di **21.480.182,00 euro**.

I premi pagati, in nome e per conto dei soci, sono stati **201.391,63 euro**.

Il Fondo mutualistico agevolato per le fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi, relativi ai **danni denunciati per fusariosi** dell'anno 2019, ha saldato le compensazioni, già incassate dai soci per il 50%, nel mese di novembre.

Si tratta di **58.749,35 euro**.

La liquidazione dell'altra metà sarà effettuata prossimamente.



CO.DI.RO.

CONSORZIO POLESANO DI DIFESA
DI ATTIVITA' E PRODUZIONI AGRICOLE

Corso del Popolo, 449 - 45100 Rovigo

Tel. 0425-24477 - Fax 0425-25507

www.codi.ro.it - condifesa.rovigo@asnacodi.it

Cod.Fisc. n. 80005550290

Riconosciuto con D.M. 1054 del 3.3.1973